CRÉDIT AGRICOLE

MUTUO CHIROGRAFARIO A ENTI LOCALI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma
Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52799440 Fax: 02 89542750 - dall'estero 0039 02 89542750
Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it Sito internet: www.credit-agricole.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

IN CASO DI OFFERTA ATTRAVERSO INTERMEDIARI DEL CREDITO

....
Denominazione dell'Intermediario Nome e Cognome del collaboratore

....
Numero Iscrizione Elenco Intermediario Indirizzo Intermediario

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO A ENTI LOCALI

Il **MUTUO CHIROGRAFARIO A ENTI LOCALI** è un finanziamento a medio lungo termine, della durata minima di 5 anni, rivolto agli Enti Locali (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Comunità Montane, Città Metropolitane e Consorzi a cui partecipano gli Enti Locali) e destinato alla acquisizione di beni immobili, beni mobili durevoli, esecuzione di opere ed in genere di ogni altra spesa diversa da quelle sostenute per il normale funzionamento e l'ordinaria gestione degli Enti.
I tassi possono essere stabiliti sia in forma fissa che variabile: il costo globale annuo massimo applicabile al finanziamento è stabilito periodicamente con Decreto Ministeriale. Le rate di rimborso sono semestrali e scadono il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno. Il mutuo, sotto pena di nullità, deve essere stipulato in forma pubblica e con formula esecutiva, con spese a carico dell'Ente.
Il finanziamento è assistito dal rilascio ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 206 e 220 del D.Lgs. 267/2000, di una delegazione di pagamento non trasferibile impartita, dalla parte mutuataria, al proprio ente tesoriere, affinché quest'ultimo provveda al pagamento delle rate del mutuo in favore della Banca stessa.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno civile (365 giorni).

Esempio

100.000 EURO CON DURATA 30 ANNI E RIMBORSO SEMESTRALE
Tasso variabile EURIBOR 6 mesi puntuale più spread

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	6,349 %

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione *TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo*) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodici. Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.
Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.

VOCI E COSTI	Valore
Importo finanziabile	Importo minimo: non predefinito. Importo massimo: entro il limite fissato, tempo per tempo, per l'indebitamento massimo degli Enti Locali.
Durata	Da 5 a 30 anni. Preammortamento tecnico fino al 31/12 dell'anno di stipula. In alternativa, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno in corso, può essere anticipato al 30/6 dello stesso anno.
Garanzie accettate	Delegazione di pagamento

TASSI DISPONIBILI

Tasso di interesse nominale annuo

Durata	*Tipologia, composizione del tasso*	*Tasso Annuo Nominale*
Fino a 10 anni	Tasso fisso, IRS 7 anni più spread	3,68%
Fino a 15 anni	Tasso fisso, IRS 10 anni più spread	4,17%
Fino a 20 anni	Tasso fisso, IRS 12 anni più spread	4,46%
Fino a 25 anni	Tasso fisso, IRS 15 anni più spread	4,59%
Oltre 25 anni	Tasso fisso, IRS 20 anni più spread	4,79%
Fino a 10 anni	Tasso variabile, EURIBOR 360 6 mesi puntuale più spread	5,11%
Fino a 15 anni	Tasso variabile, EURIBOR 360 6 mesi puntuale più spread	5,61%
Fino a 20 anni	Tasso variabile, EURIBOR 360 6 mesi puntuale più spread	5,91%
Fino a 25 anni	Tasso variabile, EURIBOR 360 6 mesi puntuale più spread	6,06%
Oltre 25 anni	Tasso variabile, EURIBOR 360 6 mesi puntuale più spread	6,26%

I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento ed esprimono il valore massimo applicabile, anche in caso di collegamento a parametri di riferimento / indicizzazione diversi da quelli sopra esposti.
Il tasso del singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

Parametri di riferimento e di indicizzazione

Il parametro IRS DI PERIODO, LETTERA, IN EURO, è rilevato alle ore 11 del giorno lavorativo precedente a quello di stipula.
Il parametro EURIBOR 360 6 MESI PUNTUALE è pubblicato su Il sole 24 ORE (o altro quotidiano specializzato) e rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi.
Le informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento sono pubblicate sul sito internet www.credit-agricole.it *(Sezione Trasparenza).*

Spread

Durata	*Euribor 6 Mesi*	*IRS*
Fino a 10 anni	+1,250 %	+1,300 %
Fino a 15 anni	+1,750 %	+1,750 %
Fino a 20 anni	+2,050 %	+2,000 %
Fino a 25 anni	+2,200 %	+2,100 %
Oltre 25 anni	+2,400 %	+2,350%

Tasso di interesse di preammortamento

Stesso tasso previsto per il periodo di ammortamento

SPESE

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Istruttoria	Esente
Copia del contratto idonea alla stipula	2,50 euro
Imposta sostitutiva	Il cliente ha la facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista dalla normativa fiscale protempore vigente. L'importo è trattenuto al momento della prima erogazione.

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	
Gestione pratica	0,00 euro
Incasso rata	Esente

Invio comunicazioni	
Avviso scadenza rata per pagamenti non domiciliati in conto corrente	0,00 euro
Documento di sintesi periodico in forma cartacea	0,85 euro
Documento di sintesi periodico online	0,00 euro
Rendiconto periodico in forma cartacea	0,85 euro
Rendiconto periodico online	0,00 euro

PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	
Tasso fisso	Rata costante
Tasso variabile	Rata crescente o decrescente
Periodicità delle rate	
Semestrale, al 30/6 e al 31/12 di ogni anno	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM),** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese* , può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (www.credit-agricole.it)

ALTRE SPESE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 3 punti percentuali
Imposta di registro	A carico del cliente in base alla normativa fiscale pro tempore vigente, qualora il cliente non abbia optato per l' imposta sostitutiva

Compenso per l'estinzione anticipata

Entro i due anni dalla data di stipula, in caso di estinzione anticipata, è dovuto un compenso omnicomprensivo pari all'importo degli interessi, calcolati al tasso applicato al finanziamento al momento del rimborso per un periodo massimo di 12 mesi.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria

Stipula del contratto entro massimo 90 giorni dalla presentazione della richiesta

Disponibilità dell'importo

Di norma contestuale alla stipula.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata
Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento pagando una commissione di estinzione anticipata. Di norma non è previsto un periodo di preavviso. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del finanziamento. La banca si riserva la facoltà di recedere dal finanziamento in qualunque momento con comunicazione scritta inviata a mezzo Lettera Raccomandata A.R. con preavviso di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura rapporto
60 giorni a decorrere dal saldo integrale di quanto dovuto contrattualmente.

Reclami
I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it. Tempo massimo per il trattamento del reclamo 60 giorni. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF).* Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.
Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora. Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito.

LEGENDA

Compenso per estinzione anticipata	Commissione percentuale – calcolata sulla somma versata anticipatamente – dovuta dal cliente nel caso in cui intenda ridurre o estinguere il finanziamento in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.
Finanziamento a tasso fisso	Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Finanziamento a tasso variabile	Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es. Euribor, Euris, etc.). Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l' andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione: tasso variabile **Parametro di riferimento: tasso fisso**	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Periodicità delle rate in periodi non di ammortamento ordinario	Periodo di preammortamento tecnico: periodo intercorrente tra il giorno della stipula e quello di inizio del preammortamento ordinario o dell'ammortamento in cui viene calcolata una rata di soli interessi. Periodo di preammortamento ordinario: rate di soli interessi addebitate con la periodicità prevista per il periodo di ammortamento. Periodo di somministrazione: rate di soli interessi addebitate il 30 giugno o il 31 dicembre di ogni anno, ad eccezione dell'ultima la rata la cui scadenza coinciderà con la data di inizio dell'ammortamento.
Piano di preammortamento tecnico	Periodo intercorrente tra il giorno della stipula e quello di inizio del preammortamento ordinario o dell' ammortamento in cui viene calcolata una rata di soli interessi.
Piano di preammortamento ordinario	Rate di soli interessi addebitate con la periodicità prevista per il periodo di ammortamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto gli interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l' ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento o indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese.

Tasso di interesse preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*, in vigore nel trimestre in cui il contratto di finanziamento è stato stipulato.